

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **DECORSIL PRIMER**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Primer antisale all'acqua. Uso professionale e domestico.**

Usi sconsigliati **Usi diversi da quelli indicati**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **OIKOS PAINT S.R.L.**
Indirizzo **Via Cherubini 2**
Località e Stato **47043 Gatteo Mare (FC) Italia**
tel. 0547 681412
fax 0547 681430

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **certificazioniprodotto@oikos-group.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (Az. Osp. A. Cardarelli- Napoli)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

Oikos Paint s.r.l
Numero telefonico di emergenza aziendale: 0547 681412
Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-13.00; 13.30-16.30

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

OIKOS PAINT S.R.L.

DECORSIL PRIMER

Revisione n.14

Data revisione 25/06/2026

Stampata il 25/06/2026

Pagina n. 2 / 12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo:

--

Avvertenza:

--

Indicazioni di pericolo:

EUH210

EUH208

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene: 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

--

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer fissativi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :

10,00

30,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Trietossietilsilano

INDEX

CE

CAS

Reg. REACH

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

INDEX

CE

CAS

Reg. REACH

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

INDEX

CE

CAS

Reg. REACH

2-metil-2H-isotiazol-3-one

INDEX

CE

CAS

Reg. REACH

2,5 ≤ x < 3,5

0,029 ≤ x < 0,035

0,00144 ≤ x < 0,0015

0,00074 ≤ x < 0,00079

Skin Irrit. 2 H315

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,036%

STA Orale: 500 mg/kg

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100

Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071

Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,1 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Trietossioittilsilano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00189	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00018	mg/l
	9	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,2	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,42	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/ka/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	NPI	NPI	NPI	0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	1,7 mg/m3	NPI	NPI	NPI	7,1 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	0,5 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	1 mg/kg bw/d

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	4,03	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	403	ng/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	49,9	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	4,99	µg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,03	mq/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1,2 mg/m3	6,81 mg/m3
Dermica			345 µg/kg bw/d	966 µg/kg bw/d

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	3,39	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	3,39	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	230	µg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		53 µg/kg bw/d		27 µg/kg bw/d				
Inalazione	43 µg/m3	NPI	21 µg/m3	NPI	43 µg/m3	NPI	21 µg/m3	NPI
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI		NPI	NPI	NPI

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

OIKOS PAINT S.R.L.

DECORSIL PRIMER

Revisione n.14

Data revisione 25/06/2026

Stampata il 25/06/2026

Pagina n. 6 / 12

Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale... / >>

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido pastoso	
Colore	bianco e tinte di cartella	
Odore	debole	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Intervallo di ebollizione	non applicabile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non applicabile	
pH	8,9-9,5	Metodo:Metodo interno del pH IGQ/0024, CRISON Misuratore digitale di pH
Viscosità cinematica	non applicabile	
Viscosità dinamica	25000 cps	Metodo:Viscosità Metodo Interno IGQ/0027 Viscosimetro BROOKFIELD
Solubilità	miscibile in acqua	
Tasso di dissoluzione	Non applicabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela
Stabilità della dispersione	non applicabile	
Tensione di vapore	non applicabile	
Densità e/o Densità relativa	1,45	Metodo:Metodo interno del peso specifico IGQ/0023, Picnometro
Densità di vapore relativa	non applicabile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

non applicabile

< 0.01 % - 0,01

g/litro

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

OIKOS PAINT S.R.L.		Revisione n.14 Data revisione 25/06/2026 Stampata il 25/06/2026 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025)		IT
DECORSIL PRIMER				
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>				
Proprietà esplosive		non applicabile		
Proprietà ossidanti		non applicabile		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività				
10.1. Reattività				
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.				
10.2. Stabilità chimica				
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
10.3. Possibilità di reazioni pericolose				
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.				
10.4. Condizioni da evitare				
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.				
10.5. Materiali incompatibili				
Informazioni non disponibili				
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche				
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.				
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008				
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>Effetti interattivi</u>				
Informazioni non disponibili				
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>				
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)		
Trietossietilsilano				
LD50 (Cutanea):		> 6730 mg/kg Rabbit		
LD50 (Orale):		5110 mg/kg Rat		
LC50 (Inalazione vapori):		22 ppm/4h Rat		
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14				

OIKOS PAINT S.R.L. DECORSIL PRIMER		Revisione n.14 Data revisione 25/06/2026 Stampata il 25/06/2026 Pagina n. 8 / 12 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): 2000 mg/kg bw (rat) > 490 mg/kg bw 490-670 (rat)		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): 1008 mg/kg bw (rat) > 64 mg/kg bw 64-561 (rat) > 171 mg/m3 171-2360 (rat)		
2-metil-2H-isotiazol-3-one LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,1 mg/l/4h ratto rif.oecd guideline 403		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Può provocare una reazione allergica. Contiene: 2-metil-2H-isotiazol-3-one Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 2,15 mg/l 2,15-22 > 2,9 mg/l 2,9-2,94 > 70 µg/l 70-150 > 40,3 µg/l 40-55		
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14		

OIKOS PAINT S.R.L. DECORSIL PRIMER		Revisione n.14 Data revisione 25/06/2026 Stampata il 25/06/2026 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025)	IT																
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>																			
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) <table><tr><td>LC50 - Pesci</td><td>> 190 µg/l 190-330</td></tr><tr><td>EC50 - Crostacei</td><td>> 7 µg/l 7-160</td></tr><tr><td>EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche</td><td>> 6,3 µg/l 6,3-27,3</td></tr><tr><td>NOEC Cronica Pesci</td><td>46,4 µg/l 35 days</td></tr><tr><td>NOEC Cronica Crostacei</td><td>> 111 µg/l 11.1-1050</td></tr></table> 2-metil-2H-isotiazol-3-one <table><tr><td>LC50 - Pesci</td><td>> 4,77 mg/l 4,77-6</td></tr><tr><td>EC50 - Crostacei</td><td>1,6 mg/l</td></tr><tr><td>NOEC Cronica Crostacei</td><td>> 44,2 µg/l 44,2-550 (21 days)</td></tr></table>				LC50 - Pesci	> 190 µg/l 190-330	EC50 - Crostacei	> 7 µg/l 7-160	EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 6,3 µg/l 6,3-27,3	NOEC Cronica Pesci	46,4 µg/l 35 days	NOEC Cronica Crostacei	> 111 µg/l 11.1-1050	LC50 - Pesci	> 4,77 mg/l 4,77-6	EC50 - Crostacei	1,6 mg/l	NOEC Cronica Crostacei	> 44,2 µg/l 44,2-550 (21 days)
LC50 - Pesci	> 190 µg/l 190-330																		
EC50 - Crostacei	> 7 µg/l 7-160																		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 6,3 µg/l 6,3-27,3																		
NOEC Cronica Pesci	46,4 µg/l 35 days																		
NOEC Cronica Crostacei	> 111 µg/l 11.1-1050																		
LC50 - Pesci	> 4,77 mg/l 4,77-6																		
EC50 - Crostacei	1,6 mg/l																		
NOEC Cronica Crostacei	> 44,2 µg/l 44,2-550 (21 days)																		
12.2. Persistenza e degradabilità																			
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Rapidamente degradabile Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Rapidamente degradabile 2-metil-2H-isotiazol-3-one Rapidamente degradabile																			
12.3. Potenziale di bioaccumulo																			
Informazioni non disponibili																			
12.4. Mobilità nel suolo																			
Informazioni non disponibili																			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB																			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.																			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino																			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.																			
12.7. Altri effetti avversi																			
Informazioni non disponibili																			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento																			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti																			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Direttiva 2008/98/CE (rifiuti) Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.																			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto																			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).																			
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14																			

OIKOS PAINT S.R.L. DECORSIL PRIMER		Revisione n.14 Data revisione 25/06/2026 Stampata il 25/06/2026 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025)	IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Sostanze contenute			
Punto	75		
Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono			
Nessuna			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)			
Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:			
Nessuna			
Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti			
Nessuna			
Controlli Sanitari			
Informazioni non disponibili			
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :			
Primer fissativi.			

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

OIKOS PAINT S.R.L. DECORSIL PRIMER		Revisione n.14 Data revisione 25/06/2026 Stampata il 25/06/2026 Pagina n. 11 / 12 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025)	IT
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>			
Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017) WGK 1: Poco pericoloso per le acque			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Skin Corr. 1C Skin Corr. 1 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 H310 H330 H301 H311 H302 H314 H318 H319 H315 H317 H400 H410 EUH071 EUH210 Tossicità acuta, categoria 2 Tossicità acuta, categoria 3 Tossicità acuta, categoria 4 Corrosione cutanea, categoria 1B Corrosione cutanea, categoria 1C Corrosione cutanea, categoria 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione oculare, categoria 2 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 Letale per contatto con la pelle. Letale se inalato. Tossico se ingerito. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Corrosivo per le vie respiratorie. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.			
LEGENDA:			
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine			
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14			

OIKOS PAINT S.R.L.

DECORSIL PRIMER

Revisione n.14
Data revisione 25/06/2026
Stampata il 25/06/2026
Pagina n. 12 / 12
Sostituisce la revisione:13 (Data revisione 25/07/2025)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865
29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 09 / 11 / 13 / 15.